



ALINDEQUARTETT

Il **quartetto Alinde** è noto per la sua appassionata musicalità, energia, finezza e versatilità. Con un repertorio ampio che spazia dalla musica rinascimentale a quella contemporanea, si distingue per l'uso sapiente sia di strumenti storici che moderni nelle sue esecuzioni.

Nel corso del suo fiorente viaggio musicale, il Quartetto Alinde si è imbarcato in un progetto ambizioso e innovativo in collaborazione con la celebre etichetta Hänssler Classic e la radio tedesca Deutschlandfunk. Questa monumentale impresa prevede la registrazione di tutti i Quartetti di Schubert, e dimostra il profondo interesse e il desiderio di comprensione delle composizioni di Franz Schubert da parte del quartetto Alinde. Ma non è tutto: il quartetto porta questo progetto a nuove vette, arricchendo ogni CD dei quartetti di Schubert con nuove composizioni scritte da autori contemporanei, ispirate al compositore viennese e, in particolare, al suo Lied Alinde.

Quest'anno, il Quartetto Alinde pubblicherà due attesissimi nuovi CD di Schubert, ampliando gli orizzonti del loro già eccezionale progetto.

Il primo CD, "Schöne Müllerin", offre una novità mondiale: un virtuoso arrangiamento, mai creato prima, eseguito dal talentuoso tenore Daniel Johanssen insieme al quartetto d'archi. Questa eccezionale interpretazione presenta una nuova prospettiva fresca ed emozionante sul ciclo di Lieder di Schubert.

Nel secondo CD, che è il tanto atteso terzo capitolo del progetto #Schubert200, saranno presenti il celebre quartetto "Rosamunde", insieme al quartetto D 112 e il brano "Ach Alinde" scritto dal violoncellista del quartetto, Bartolomeo Dandolo Marchesi. Con la sua ineguagliabile arte, il Quartetto Alinde mira a far emergere le profonde emozioni e le sfumature delle composizioni di Schubert, catturando l'attenzione degli ascoltatori con autentiche interpretazioni e innovativi arrangiamenti.

Nel corso della sua carriera, il Quartetto Alinde ha ottenuto numerosi riconoscimenti e premi in competizioni internazionali, come ad esempio nel Concorso Internazionale di Musica da Camera "Città di Pinerolo e Torino" e nel Concorso Internazionale "Salieri Zinetti". Questi successi hanno consolidato la loro reputazione come uno dei migliori quartetti d'archi nella scena contemporanea della musica da camera.

La loro ricerca dell'eccellenza musicale li ha portati a studiare con rinomati musicisti, perfezionando le loro abilità e la loro arte sotto la guida di eminenti mentori come il maestro Eberhard Feltz presso la Musikhochschule "Hanns Eisler" di Berlino, il maestro

Günther Pichler dell'Alban Berg Quartett presso l'"Escuela Superior de Musica Reina Sofia" di Madrid e il maestro Rainer Schmidt dell'Hagen Quartett presso la "Musik-Akademie Basel". Questa esposizione a varie prospettive musicali ha arricchito le loro interpretazioni e approfondito la loro comprensione della musica da camera.

Le straordinarie esibizioni del quartetto hanno arricchito alcuni dei più prestigiosi teatri e festival musicali di tutto il mondo, come ad esempio la grandiosa Elbphilharmonie ad Amburgo, la storica Konzerthaus di Berlino e la prestigiosa Kölner Philharmonie. I loro viaggi artistici li hanno portati a eventi come lo Schleswig Holstein Musik Festival, i Festspiele Mecklenburg-Vorpommern, il Verbier Festival, le Aldeburgh Residencies, le Chamber Music European Meetings di Bordeaux, il Mozartfest di Würzburg e la Chamber Music Residency al Festival d'Aix-en-Provence, guadagnandosi apprezzamenti come musicisti versatili e coinvolgenti.

Il Quartetto Alinde, oltre ad esibirsi sulle prestigiose scene concertistiche, si impegna con entusiasmo a condividere la sua conoscenza e passione per la musica attraverso progetti educativi. Partecipa attivamente a eventi didattici presso luoghi rinomati come la Kölner Philharmonie e conduce workshop in collaborazione con il Festspielhaus Baden-Baden. Il suo impegno nel formare la prossima generazione di musicisti li ha anche portati a collaborare regolarmente con la Ida Bieler Academy a Colonia, fondata da Eugenia Ottaviano, primo violino del quartetto.

Grazie al loro successo, hanno ottenuto in gentile concessione un quartetto di strumenti costruiti dal famoso liutaio Peter Greiner, utilizzando il legno di un unico albero.

Aggiornamento: gennaio 2024

Eugenia Ottaviano, nata a Narni (Italia), è membro fondatore e primo violino del Quartetto Alinde e, come violinista storica, anche membro dell'ensemble VERITÀ Baroque. Tra i suoi insegnanti, Salvatore Accardo, Ida Bieler, Eberhard Feltz e Rainer Schmidt. Vive in Germania dal 2002, e nel 2010 ha co-fondato la Ida Bieler Music Academy, dove insegna in una classe di giovani violinisti di talento. Insegnante appassionata, ha tenuto corsi di perfezionamento per violino e musica da camera in conservatori a livello internazionale ed è stata membro della giuria in diversi concorsi internazionali. Ha partecipato a festival di musica da camera in tutta Europa (tra cui il Verbier Festival Academy, il Festival Quatuors a Bordeaux, il Festival d'Aix en Provence, le Residenze Aldeburg e il Mozartfest Würzburg) e ha lavorato con artisti come Andrés Schiff, Ferenc Rados, Gabor Takacs Nagy, Jörg Widmann, Arnold Steinhardt, Christoph Richter, Wolfgang Rihm e Erich Höbarth. Eugenia suona un violino di François-Louis Piqué del 1790.

Il milanese **Guglielmo Dandolo Marchesi** è attivo come violinista moderno e barocco in numerosi ensemble, tra cui il Quartetto Alinde, VERITÀ Baroque e la Gürzenich Orchestra Cologne. Ha vinto numerosi concorsi, tra cui il "Premio Alfonso Rossi" al Concorso Internazionale "Postacchini" di Fermo, e nel 2012 gli è stata assegnata la borsa di studio per giovani violinisti dell'Orchestra Filarmonica della Repubblica Italiana e dell'Orchestra Filarmonica della Scala di Milano. Ha completato il suo diploma con il massimo dei voti nella classe della Prof. Caterina Carlini e successivamente ha studiato con la Prof. Michaela Martin, il Prof. Richard Gwilt (violino barocco) e il Prof. Alessandro Moccia.

Nato in Slovenia, **Gregor Hrabar** ha studiato presso l'AG-Ljubljana. Il suo talento eccezionale nel suonare il violino è stato prontamente riconosciuto e onorato con il prestigioso premio 'France Prešeren' dall'Accademia di Musica. Allo stesso tempo, ha studiato anche presso il KLK in Austria, dove ha consolidato ulteriormente la sua specializzazione nel jazz, nella musica da camera e nella viola come secondo strumento. Dal 2013 vive a Berlino dopo aver completato il suo master presso l'HfM 'Hanns Eisler'. Dal 2018 al 2023 è stato violista del "Quartetto Berlin-Tokyo" e dal 2024 è violista presso l'Alinde Quartett. Durante la sua attività musicale ha vinto numerosi premi, ha tenuto concerti in Europa, Asia, Stati Uniti e Africa, ha registrato e presentato in anteprima brani per CD, televisione e radio. Attraverso la sua attività di insegnante ha ottenuto il secondo certificato del metodo Colourstrings, il suo metodo preferito per educare i giovani violinisti. È professore ospite presso la Mayumi Music Education Academy di Okinawa. Suona una viola di Stefan-Peter Greiner del 2001 e una replica di Gasparo da Salò costruita da Joachim Schade.

Bartolomeo Dandolo Marchesi, come suo fratello Guglielmo è originario di Milano; è cofondatore e direttore musicale di VERITÀ Baroque e violoncellista del Quartetto Alinde. È un membro dell'Orchestra del 700 (Amsterdam) e cofondatore di UnderStories ensemble. Bartolomeo si è esibito come solista con varie orchestre, tra le quali spicca l'Orchestra della Radio di Colonia (WDR). Come musicista da camera si è esibito a livello internazionale in tutta Europa e in Asia e tra le sue apparizioni ci sono i Festival di Musica Antica di Utrecht, York, "Cusiano" di Orta, "Fringe", "Händel" Festival di Göttingen, le "Bachwochen" di Ansbach "Tage Alter Musik" di Herne e il festival internazionale di musica di Kyoto (Giappone). È vincitore di numerosi concorsi tra cui il Concorso La Cellissima di Colonia, il Concorso Internazionale di San Bartolomeo, il Concorso Internazionale "Vittorio Veneto" e il Concorso Internazionale di Musica Antica di Saarbrücken. Nel 2008 ha ricevuto il "Premio Giovane Artista per la Pace" dal comune di Assisi. Ha frequentato corsi di perfezionamento con insegnanti rinomati come Enrico Bronzi, Xenia Jankovic, Franz Helmerson, Enrico Dindo, Giovanni Sollima, Roel Diltiens, Kathi Gohl, Wieland Kuijken, Alfredo Bernardini, Alessandro Moccia, Chiara Banchini, Susanne Scholtz, Ryo Terakad e Petra Müllejans. I suoi insegnanti di riferimento sono stati Nicolas Altstaedt, Marco Bernardin e Antonio Mosca mentre Kristin von der Goltz, Catherine Jones, Rainer Zipperling e Gaetano Nasillo lo sono stati per il violoncello barocco. Bartolomeo suona un violoncello di Carlo Antonio Testore (Milano 1727), generosamente prestato dalla Fondazione "Jumpstart Jr."